

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

VENT'ANNI DOPO

DI O. HENRY

Il poliziotto di ronda cammina piano per il viale. La solennità era abituale e niente affatto esibizionistica, dato che gli spettatori erano pochi. Erano soltanto le dieci di sera, ma i gelidi soffi di vento odorosi di pioggia avevano reso le strade del tutto deserte.

Ogni tanto si vedevano le luci di un tabaccaio o di un ristorante notturno; ma la maggioranza delle porte appartenevano a negozi che erano già stati chiusi da un pezzo.

Giunto circa a metà di un certo isolato, il poliziotto rallentò a un tratto l'andatura. Contro il vano della porta chiusa di un negozio di ferramenta, era appoggiato un uomo, con un sigaro in mano e la labbra. Quando il poliziotto gli si avvicinò l'uomo parlò in fretta:

Tutto bene, capo — disse per rassicurarlo — sto aspettando un amico. Ci siamo dati appuntamento vent'anni fa. Le sembra buffo, non? Bene, ora le spiego, se desidera assicurarsi che tutto è in regola. E quei tempi c'era un ristorante qui dov'è ora questo negozio, il ristorante di Brady, «Big Joe».

C'è stato fino a cinque anni fa. Il poliziotto — poi l'hanno demolito. L'uomo nel vano della porta diede fuoco a un fiammifero e accese il sigaro. La luce mostrò un viso pallido, dalla mascella quadra, con occhi penetranti e una fronte alta e grigia.

Vent'anni fa a quest'ora — disse l'uomo — cenavo qui da «Big Joe» con Jimmy Wells. Il mio miglior amico. Io avevo diciott'anni e Jimmy venti. La mattina dopo io dovevo partire per il West, per far fortuna. Quanto a Jimmy non c'era verso di staccarlo da New York.

Molto interessante — disse il poliziotto, però un po' lunghetto. Bene, quella sera ci mettemmo d'accordo per incontrarci di nuovo qui, esattamente vent'anni dopo, lo stesso giorno alla stessa ora.



ISA BARZIZZA trionfa nella rivista e nel cinema. Ecco la graziosa attrice in una recentissima immagine.

UNA GRANDE OPERA CINEMATOGRAFICA DELL'URSS

“L'educazione dei sentimenti,” appare sugli schermi romani

La trama del film è ispirata alla storia autentica di una donna russa - Il giudizio del regista Donskoi - Interpretazione eccezionale di Vera Mareskaia

Sugli schermi di due grandi locali romani passerà, con inizio da martedì, uno dei più recenti e dei più importanti prodotti della cinematografia sovietica: «L'educazione dei sentimenti» di Marco Donskoi. La presentazione di questo film, vincitore del premio «Stalin» per la cinematografia, costituisce un vero e proprio avvenimento: una autentica opera d'arte appare finalmente sugli schermi della nostra città, invasi da un numero infinito di film di scarto, di fondi di magazzino, di prodotti deteriorati, che con l'arte cinematografica non hanno da spartire che la materia grezza, la pellicola.

Nel profondo affetto per uno studente rivoluzionario deportato in Siberia il giorno stesso del loro incontro, subito denso di promesse inesprese, ella trova la forza per attuare questa sua decisione. E da questo momento, gli avvenimenti personali di Varenka — la sua lotta contro le difficoltà materiali e morali — si legano strettamente agli avvenimenti principali della storia patria: la Rivoluzione d'Ottobre, la lotta contro i kulak all'epoca della collettivizzazione, i piani quinquennali, la seconda guerra mondiale.

RITRATTO DI UN CELEBRE SCIENZIATO COMUNISTA

# Joliot Curie fa paura ai briganti dell'atomo

Le sue ricerche sono legate alla lotta per la pace - Come riuscì a battere i nazisti - Una famiglia di eccezione - A confronto con Enrico Fermi

PARIGI, giugno. — La stanza di lavoro di Joliot Curie al Commissariato dell'energia atomica lascia deluso il visitatore che, entrando, spera di trovarvi un segno qualsiasi della personalità del grande scienziato. E' una stanza vuota, illuminata da due ampie finestre.

Guardate la sua figura fisica: si direbbe che il lavoro gli ha trasmesso tutte quelle caratteristiche di precisione, di ordine e di accuratezza che sono proprie di ogni moderno laboratorio scientifico, e che si ritrovano spiccatissime nei suoi gesti, nel suo vestire, nel suo modo di comportarsi.



PARIGI — Federico Joliot Curie al Forte Chailion, mentre estesa un apparecchio per l'energia atomica. Joliot Curie, uno dei più grandi scienziati atomici, è uno strenuo combattente della pace. Si iscrisse al P.C.F. negli anni della Resistenza. A lui si deve la costruzione della prima pila atomica in Europa.

Il botto dell'atomica

E' questo il Joliot Curie che i democratici di Francia cominciarono ad amare. L'improvviso e fragoroso interesse per la scienza atomica che lo scoppiò nella bomba di Hiroshima sollevò nel grosso pubblico, rese popolare anche la sua fama di scienziato.

Un grande educatore

Joliot Curie ha in questa forza la possibilità di essere un grande educatore e se ne serve per preparare schiere sempre più numerose di allievi, compresi i collaboratori affiatati ed attivissimi. Gliatori fa circolare fra il personale del Commissariato all'energia atomica un bel libro, che viene poi presentato al Parlamento, per difendere Joliot dagli attacchi di cui è stato fatto oggetto dopo il Congresso dello scorso novembre.

CANTO POPOLARE DEI NEGRI D'AMERICA

## Sono stato in cielo

Sono stato ad Atalanta. Mai prima d'ora c'ero stato. I bianchi si mangiano il pesce. Ai negri gli lasciano le lische.

Andavo piano, soltanto per darti la possibilità di seguirmi, — disse Fumo, scherzando. Ed io il cammino sui talloni. Fumo affrettò il passo ben presto raggiunse il gruppo più vicino.



Il movimento li tenne caldi, ebbene il freddo fosse tremendo.

accre come il morso d'un serpente sono andare di pari passo con noi. Ad un certo punto, Fumo cessò un fiammifero per guardare simili; bisognava che lo provassi, l'orologio. Non rinnovò più l'esperienza, perché il morso del tuo meglio, prenderò il tuo stato così pronto, che occorre posto e ti farò vedere qualcosa allo stato normale.

La febbre dell'oro (SMOKE BELLEW) Grande romanzo di JACK LONDON

Kit Bellew, detto «Fumo», giovane giornalista di San Francisco, incontra un giorno suo zio Giovanni che gli offre la possibilità di partecipare ad una spedizione nel Klondike.

(continua)